

Feralpialò, un ko che fa male Il veleno è tutto nella coda

• I verdeblù falliscono il primo scontro diretto per la salvezza cedendo di misura contro un Ascoli cinico e fortunato. Un errore difensivo spiana la strada al gol decisivo di Masini, poi Manzari si vede annullare dal Var il possibile 1-1. La classifica piange: zona play-out (ora a -5) e salvezza diretta (-10) più lontane dopo il terzo ko consecutivo

SERGIOZANCA	
0	1
FERALPISALÒ	ASCOLI
(3-5-2): Pizzignacco 5.5; Balestrero 6; Ceppitelli 6.5; Martella 6.5; Bergonzi 6 (18' st Letizia 6); Kourfialidis 6; Fiordilino 6.5; Di Molfetta 6 (37' st Pietrelli sv); Felici 6.5; Manzari 6; Butic 5.5 (18' st La Mantia 5.5) All. Zaffaroni A disp. Liverani, Volpe, Tonetto, Voltan, Krastev, Pilati, Zennaro, Hregheligi, Verzeletti	(3-5-2): Viviano 7; Vaisanen 6.5; Bellusci 6.5; Mantovani 6.5; Falzerano 6; Valzania 6 (25' st Giovane 5.5); Di Tacchio 6; Masini 6.5 (1' st Milanese 6); Zedadka 6 (34' st Cella sv); Mendes 5; Rodriguez 6 (1' st Streng sv, 13' st D'Uffizi 5.5) All. Castori A disp. Vazquez, Bolletta, Caligara, Quaranta, Duris, Botteghin, Bayeye

Arbitro: Marcenaro di Genova 5

Rete: 33' pt Masini

Note: spettatori 1.094 (240 abbonati), per un incasso totale di 7.936 euro. Espulsi: Orlandi (preparatore dei portieri della Feralpialò, 46' pt), Castori (allenatore Ascoli, 49' st). Ammoniti: Rodriguez, Streng, Di Tacchio, Manzari e Balestrero. Corner: 7-3. Recuperi: 1+ 8.

PIACENZA Sorpasso fallito. La Feralpialò, che occupava il penultimo posto a -2 dall'Ascoli, sperava di vincere e scavalcare i marchigiani, scalando una posizione. Invece ha perso malamente, per un errore difensivo, ed è uscita piena di rabbia per l'annullamento del gol dell'1-1 di Manzari in pieno recupero. Rivediamo i due episodi decisivi. Al 33', su cross dalla sinistra di Rodriguez, ex Brescia, Pizzignacco smanaccia, rinviando corto il pallone, proprio lì in mezzo all'area: per il liberissimo Masini fin troppo agevole insaccare. Uno a zero per l'Ascoli. Al 49' della ripresa, su assist di Balestrero, l'ex Manzari si esibisce in una spettacolare rovesciata, e segna il gol dell'1-1. Marcenaro, lo stesso che a Bolzano col Südtirol non aveva concesso il rigore per atterramento di Felici, viene richiamato al Var da Maggioni di Lecco, e annulla per un presunto fallo di Balestrero, tra l'incredulità generale. Ricordiamo che Maggioni, nella gara d'andata con lo Spezia, aveva richiamato al video l'arbitro Colombo inducendolo a concedere un rigore per fallo di mano di Letizia, che era saltato sulla linea esterna dell'area, forse dentro o forse no: nel dubbio, l'arbitro ha sorprendentemente indicato il dischetto, per la trasformazione di Salvatore Esposito. Mah. La matricola gardesani non gode di santi in paradiso.

D'accordo, il pareggio sarebbe servito a poco ma, oltre a essere meritato, avrebbe almeno spezzato la serie negativa. Ora invece le 3 sconfitte consecutive, tutte di misura, rigettano la Feralpialò nel pantano e nello sconforto. E impongono di conquistare un risultato positivo nell'infrasettimanale di mercoledì a La Spezia, contro un'altra avversaria diretta.

La cronaca

Tra i verdeblù l'unica novità è la presenza dell'ex Manzari tra i titolari per sostituire Compagnon (lesione del collaterale del ginocchio sinistro) e affiancare Butic. In difesa



Delusione verdeblù i giocatori della Feralpialò amareggiati dopo l'immeritata sconfitta con l'Ascoli

Balestrero, Ceppitelli e Martella, con Pizzignacco tra i pali. Esterni: Bergonzi (a destra) e Felici (a sinistra). Fiordilino regista, accompagnato dalle mezzali Kourfialidis e Di Molfetta.

Si presentano bene, i gardesani, che vanno subito al tiro, con Manzari, servito in profondità da Butic; pallone alle stelle. Occasione nitida scupata. Al 27' un diagonale di Butic è parato da Viviano, ex Brescia. Al 33' l'Ascoli

sblocca il punteggio sfruttando un'indecisione di Pizzignacco. Di Molfetta e Felici spingono molto sulla fascia sinistra, ma i difensori avversari ribattono ogni tentativo, chiudendosi con sicurezza.

Nella ripresa Castori chiede ai suoi di applicare un vigoroso catenaccio, e perdere tempo cadendo spesso a terra. Alla mezz'ora Letizia, ritornato dopo 2 mesi di assenza (ultima



La sfida Rodriguez, ex Brescia, contro Ceppitelli

STAMATTINA LA RIPRESA AL TURINA

Smaltita l'amarezza per l'immeritata sconfitta interna subito contro l'Ascoli, la Feralpialò riprenderà questa mattina la preparazione allo stadio Turina. I giocatori verdeblù si alleneranno agli ordini di Marco Zaffaroni: nel mirino c'è la delicata sfida salvezza in programma

mercoledì sera allo stadio Picco contro lo Spezia (calcio d'inizio fissato alle 20.30). Da valutare le condizioni di Dubickas, che ieri non ha giocato contro i marchigiani a causa di un problema al ginocchio accusato durante la seduta di rifinitura.

Il dopogara

Ferretti non ci sta: «Troppi errori contro: chiediamo rispetto»

PIACENZA Nessun giocatore della Feralpialò ha l'animo sereno per presentarsi in sala stampa. La decisione dell'arbitro Marcenaro di annullare il gol del pareggio di Manzari per un presunto fallo di Balestrero ha lasciato l'amaro in bocca e tanta rabbia. Così davanti ai giornalisti compare il direttore sportivo dei gardesani Andrea Ferretti, che chiede rispetto per la sua società. «Non dobbiamo essere penalizzati perché siamo una matricola - sostiene Ferretti che, per inciso, è originario di Ascoli Piceno -. All'inizio della stagione sapevamo che avremmo dovuto lottare fino all'ultimo istante per raggiungere la salvezza. Ma credevamo in una maggiore equità. Invece siamo qui a parlare dell'ennesima situazione discutibile. No, non è possibile annullare un gol regolare come quello di Manzari». Col pareggio il distacco dall'Ascoli sarebbe rimasto di 2 lunghezze, con la sconfitta è invece salito a 5. Proprio il caso di dire che una valutazione sbagliata può compromettere l'intero cammino.

La protesta della società Il direttore sportivo ha la voce ruvida: «I ragazzi hanno offerto una grande prova, avrebbero meritato molto di più. Purtroppo siamo qui a parlare dell'ennesima decisione arbitrale alquanto discutibile. Chiediamo rispetto. Non vogliamo essere condannati a priori alla retrocessione, ma avere la



possibilità di giocarcela. Gli arbitri possono commettere errori, ma così non va: sono troppe le valutazioni a nostro sfavore». «D'accordo, commettiamo degli errori, e dobbiamo limitarli - prosegue Ferretti -, però la squadra è viva, ci crede. Bisognerà trasferire nella gara infrasettimanale a La Spezia, mercoledì, l'amarezza che abbiamo addosso, trasformandola in una rabbia lucida e positiva. Ora ci lecciamo le ferite. Ma vogliamo ripartire con grande spirito, mantenendo la barra dritta nonostante le 3 sconfitte consecutive. È un bene che il prossimo impegno arrivi subito: mercoledì, in Liguria, abbiamo la possibilità di riscattarci».

Marco Zaffaroni parla di «una sconfitta pesante. Si è trattato di una gara partico-

lare, interpretata bene dalla mia squadra. Purtroppo abbiamo preso gol nell'unica occasione creata dall'Ascoli. Nella ripresa l'Ascoli si è chiuso a noi è mancata un po' di qualità in qualche giocata».

Il rammarico del tecnico Sul gol dell'1-1 annullato a Manzari: «Non ho visto bene dalla panchina. Ma dalla reazione di incredulità dei ragazzi ho capito che non c'era assolutamente fallo - assicura l'allenatore della Feralpialò -. In ogni caso non commento mai l'operato dell'arbitro. Il rammarico? Non essere riusciti a portare a casa un risultato favorevole, che avremmo ampiamente meritato. Bisogna comunque continuare a lavorare duro, crederci sempre di più», conclude Zaffaroni. **Se Za.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

- 5.5 Samuel Pizzignacco**
Il gol di Masini nasce da una sua respinta corta: un errore evidente. Nel finale compie una prodezza su D'Uffizi, respingendone il tiro in uscita bassa.
- 6 Davide Balestrero**
Mette in campo il solito spirito battagliero. Nel recupero si spinge in avanti e serve a Manzari l'assist dell'1-1. L'arbitro, che abita dalle sue parti (sono entrambi liguri), ne vanifica l'altruismo, prendendo una decisione assurda.
- 6.5 Luca Ceppitelli**
Annulla letteralmente Mendes, autore di 10 reti, lasciandogli solo gli occhi per piangere.
- 6.5 Bruno Martella**
Lavora una gran quantità di palloni, ma non riesce a trovare il varco giusto.
- 6 Federico Bergonzi**
Si applica con generosità, chiudendo ogni varco.
- 6 Gaetano Letizia**
Torna dopo 2 mesi di assenza per guai muscolari: disputa l'ultima mezz'ora e sfiora il pareggio.
- 6 Christos Kourfialidis**
Pur correndo con apprezzabile continuità, non è sempre efficace in fase di impostazione.
- 6.5 Antonio Luca Fiordilino**
Fa da tergoristallo davanti al reparto arretrato. Miracoloso un suo recupero in scivolata, senza commettere fallo.
- 6 Davide Di Molfetta**
È sempre nel vivo della manovra. Peccato che non provi più spesso a tirare da lontano.
- 6.5 Mattia Felici**
Una spina nel fianco della difesa dell'Ascoli. Fosse anche incisivo nella conclusione sarebbe un'ira di Dio.
- 6 Giacomo Manzari**
Sciupa la prima chance, calciando alle stelle da posizione frontale. In extremis compie una prodezza segnando in rovesciata, ma l'arbitro, richiamato dal Var, vanifica tutto. Ingiustamente.
- 5.5 Karlo Butic**
Va un paio di volte al tiro, senza bucare Viviano, che dimostra di essere un portiere affidabile.
- 5.5 Andrea La Mantia**
Mezz'ora senza però incidere.

Primavera 2

Il Brescia riparte piano, baby verdeblù ko

• I biancazzurri trovano un punto col Vicenza (0-0) mentre i gardesani cedono in casa al Como (0-2): +4 sulla zona play-out



Alessandro Orlandi (Brescia)

Il Brescia si mette alle spalle il periodo più complicato della stagione strappando un punto prezioso contro il Vicenza, mentre la Feralpialò cede al Como e non dà continuità al derby vinto nel turno precedente. Poche emozioni e nessun gol al San Filippo dove i baby di Luca Belingheri tornano a

muovere la classifica dopo 4 ko consecutivi: baby biancazzurri a quota 24, a +6 sulla zona play-out. Sale invece a 8 il numero di gare senza vittoria (due soli punti raccolti in questo arco temporale). Feralpialò condannata in casa contro il Como da un gol per tempo. I lariani passano 2-0 sfruttando i gol - uno per tempo - di Lipari e Sibili: verdeblù terz'ultimi, in compagnia di Südtirol e Vicenza con 22 punti: restano 4 le lunghezze di margine sul Cittadella, penultimo. Sabato prossimo i ragazzi di Damiano Zenoni sfideranno il Parma in trasferta. **Risultati:** Albinoleffe-Spal 5-2, Alessandria-Parma 3-3, Brescia-Vicenza 0-0, Feralpialò-Como 0-2, Padova-Cittadella 3-2, Reggiana-Venezia 2-1, Renate-Cremonese 0-3, Südtirol-Udinese 0-1. **Classifica:** Cremonese 51, Parma 36, Udinese 33, Albinoleffe 33, Venezia 32, Spal 32, Reggiana 29, Padova 28, Como 27, Brescia 24, Renate 24, Feralpialò 22, Südtirol 22, Vicenza 22, Cittadella 18, Alessandria 15.

Brescia Cortese, Savalli, Faggiano (35' st Bedussi), Contessi, Pandini, Gussago, Ghidini (24' st Maucci), Maistera, Rizza (35' st Faglia), Orlandi (20' pt Caliendo), Grossi (24' st Raia). A disp. Fusi, Mafezzoni, Omoforniman, Congia, All. Belingheri.
Vicenza Gallo, Sacchetto, Zorzi, Mognente, Morittu, Vescovi, Busato, Basilio, Garnero (41' st Muraro), Trevisan, Romio (12' st Chajari). A disp. Mocuano, Golin, Cazzin, Martini, Mion, Mores, Tonon, All. Rigoni.
Arbitro: Burlando di Genova.
Note: ammoniti Ghidini, Grossi, Gussago, Zorzi, Chajari.

Feralpialò Lovato, Caliendo, Rubagotti (37' st Telalovic), Contrasto (15' st Dieng), Martin, Danesi, Nasti (37' st Zappa), Cantarossa, Benti, Picchi (42' st Pelli), Baldelli (27' st Mornibini). A disp. Righetti, El Hafid, Gaverrini, Paccurari, Ramieri, Rebusi, All. Zenoni.
Como Piombino, Pandullo, Bossi, Mucchetti (20' st Airaghi), Restelli, Ozilio, Razi (20' st Lanzarotti), Ortelli, Chini, Ratti (34' st Bobbo), Galafassi (34' st Andrealli), Lipari (27' st Sabili). A disp. Pisoni, Grandi, Bassini, All. Buzzegoli.
Arbitro: Cerbasi di Arezzo.
Reti: 22' pt Lipari, 30' st Sabili.
Note: ammoniti Rubagotti, Martin e Mucchetti.